LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Il riscatto (672 milioni) pagato martedì scorso: da allora non si hanno più notizie

Tre ipotesi sul mancato rilascio di Crosetto Morto, ucciso o i rapitori giocano al rialzo?

Ma la moglie e i due figli sono sicuri che sia vivo - Tramite il loro legale, prof. Lozzi, affermano: «Siamo disposti a pagare un'altra rata, qualora ci venisse richiesta» - L'imprenditore è stato rapito la sera del 3 luglio in un bar-trattoria di corso Casale

Martedì scorso all'imbrunire, da una macchina in corsa sull'autostrada Sestri Levante-Livorno è stato gettato, all'altezza di un cavalcavia, un pacco contenente 672 milioni di banconote di vario taglio: alcuni sconosciuti l'hanno raccolto e si sono dileguati nelle campagne circostanti. Così è stato pagato il riscatto di Lorenzo Crosetto: ma da sette giorni la famiglia attende invano la sua liberazione.

Sessantuno anni, costruttore di strade, autostrade e piste di aeroporti, Crosetto era stato rapito venerdì 3 luglio mentre giocava a tresette in compagnia di alcuni amici al bar ristorante «Ponte Barra» di corso Casale 308.

Sono le 22,40 e tre banditi armati fanno irruzione nel locale costringendo una trentina di clienti a gettarsi a terra. A colpo sicuro si dirigono verso il costruttore (che evidentemente conoscono bene), lo afferrano e lo trascinano verso l'uscita. Crosetto tenta di divincolarsi, viene ripetutamente colpito al capo con il calcio di una pistola, e ferito.

Poco prima di fuggire, uno dei tre spara verso il soffitto un colpo di «357 Magnum». Poi tutti salgono su una «128» bianca che parte a gran velocità verso San Mauro. Il rapito viene trasferito su un'altra vettura dopo poche centinaia di metri, la «128» è abbandonata sul piazzale della ditta Photovox in corso Casale 477. Dentro c'è un passamontagna, su un tappetino una macchia di sangue.

Tra gli investigatori c'è chi avanza l'ipotesi della fuga dei rapitori verso le vicine autostrade (tutta la scena si svolge a due passi dal raccordo per la tangenziale), e chi non esclude la possibilità di una fuga in barca sul Po, una via assolutamente priva di controlli.

Si pensa subito ad un sequestro politico: il br Italo Colello, ex dipendente della ditta Crosetto, aveva rivelato dopo il suo arresto che nei piani dei brigatisti c'era anche il rapimento dell'imprenditore torinese. Ma gli inquirenti abbandonano presto questa pista.

Si attende un segnale da parte dei rapitori e dopo qualche giorno s'inizia una estenuante trattativa. Ad essere interpellato dai malviventi non è un parente, ma un vecchio amico del rapito, l'avv. Domenico Matta. Ad una prima richiesta molto elevata (si parla di quattro miliardi) ne seguono altre inferiori: l'intesa è raggiunta la settimana scorsa sulla cifra di 672 milioni.

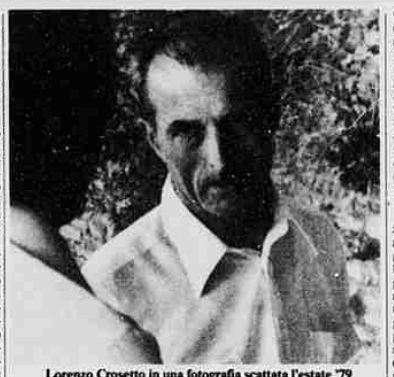
Le prove che l'ostaggio è in vita sono numerose: si tratta soprattutto di brevi messaggi scritti sul frontespizio di quotidiani. Anche l'ultima, quella fornita lo stesso giorno del pagamento del riscatto (pare una telefonata nel corso della quale fu fatta ascoltare ai famigliari la voce di Lorenzo Crosetto), è considerata attendibile dalla famiglia.

L'avv. Matta, con il genero del costruttore, Aldo Bruno, parte verso il luogo concordato per l'incontro. Sull'autostrada avviene il pagamento.

«*A questo punto c'erano fondate speranze* — spiega il prof. Gilberto Lozzi, consulente legale della famiglia — *che il rapito venisse rilasciato con una certa sollecitudine. Abbiamo atteso un giorno, due, poi è sopravvenuta una certa preoccupazione*».

Un ritardo di una settimana è infatti assolutamente anomalo. Almeno per quanto concerne i sequestri avvenuti nella nostra città, il pagamento del riscatto è stato seguito quasi subito dal rilascio dell'ostaggio. «*Dopo quarantotto ore* — continua Lozzi — *abbiamo deciso di chiedere la collaborazione della magistratura, dei carabinieri e della polizia che sono stati informati di quanto era accaduto*».

Dunque, da una settimana tutto tace. Si fanno tre ipotesi sulla sorte di Crosetto. Che sia stato ucciso subito dopo il pagamento del riscatto, che sia morto naturalmente durante un trasferimento, magari proprio quello verso il luogo della liberazione, o che i rapitori abbiano deciso di giocare al rialzo, di considerare cioè i 672 milioni soltanto come una prima rata.



Lorenzo Crosetto in una fotografia scattata l'estate '79

All'ipotesi dell'acconto credono con fermezza i parenti dell'impresario: «*Non c'era una ragione plausibile per ucciderlo* — spiegano — *e non pensiamo neppure che possa essere perito per gli stenti: nonostante qualche acciacco, non è in cattive condizioni di salute*».

Secondo i familiari, quindi, Crosetto è vivo. Ma l'angoscia dell'attesa ha lasciato spazio alla disperazione per l'assoluta mancanza di notizie: «*Abbiamo avuto gravi problemi per reperire una somma tanto forte* — fanno sapere attraverso il prof. Lozzi — *ma siamo disposti a pagare ancora, se i rapitori ce lo chiedono. Quindi, se questo silenzio è stato voluto per renderci più disponibili, sappiano che siamo disposti a riprendere subito le trattative*».

Intanto carabinieri e polizia, che avevano inizialmente aderito al desiderio dei congiunti di non intervenire nella fase delle trattative e del pagamento, hanno dato il via alle indagini. Il Nucleo operativo dei carabinieri, che in passato ha sgominato alcune pericolose bande di sequestratori, è già in azione. Le indagini sono coordinate dal maggiore Vincenzo Cendamo, comandante del reparto operativo. Si sta cercando di stabilire dove sia la prigione del costruttore: forse in Calabria, forse in Sicilia, ma ci sarebbero elementi che fanno pensare ad una località molto più vicina.

Anche la magistratura si è messa in movimento. Il sostituto procuratore dott. Marcello Maddalena si è detto preoccupato e stupito: «*Questo mutamento nella strategia dei rapitori ci lascia perplessi. Fino ad oggi in Piemonte si era sempre cercato di adottare la linea morbida, concedendo alle famiglie dei rapiti la massima libertà. Questo episodio, invece, dimostra che la delinquenza non sta più ai patti. Potremmo essere costretti anche noi a cambiare tattica*». Il che vuole dire probabile adozione, in futuro, della «linea dura» con sequestro totale dei beni del rapito ed indagini massicce sin dal primo momento del sequestro.

La famiglia ha messo a disposizione ieri, attraverso il proprio legale, una forte ricompensa destinata «*a chiunque dia notizie sulla sorte di Lorenzo Crosetto*». Le segnalazioni debbono pervenire al dott. Maddalena, ai carabinieri o alla polizia.

Intanto in via Borgofranco, ai piedi della collina sotto Superga, nella villa del Crosetto continua l'angosciosa attesa. La moglie Lorenzina Gerbido, i figli Mariuccia e Giuseppe non lasciano un solo istante il telefono.

Angelo Conti

Si apre la rassegna di Pinerolo

Artigianato, forza che sa rinnovarsi

Una creatività inesauribile consente di superare il periodo di crisi - Le manifestazioni

Uno degli artigiani del ferro presenti alla rassegna

Quando la crisi industriale si fa più acuta, la riscoperta e la valorizzazione dell'artigianato sono la forza che una regione ha per rinnovarsi e progredire. Una verifica si potrà avere sabato a Pinerolo dove, per la quinta volta e fino al 6 settembre si aprirà la «Mostra mercato Artigianale» allestita all'interno dall'expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto.

Mostra che si è guadagnata un posto di rilievo in quel «*retirat*» di fiere dedicate alla più genuina creatività dell'uomo.

Negli stand della rassegna troveranno posto le ceramiche di Castellamonte, l'artigianato del legno in Val Stronа, il rame di Cuorgnè e le sedie del Canavese. Il tutto inserito in una festa agro-artigianale e con un richiamo al 1981 che è l'anno internazionale dell'handicappato. Per la buona riuscita della manifestazione hanno dato il loro contributo la Regione, il Comune, le Comunità montane del Pinerolese, il Centro arti e tradizioni popolari, le associazioni di categoria.

La rassegna si inizierà sabato alle 17,30. All'inaugurazione parteciperanno i presidenti della Regione e della Provincia. Si continuerà con un'alternanza di dibattiti, serate canore, appuntamenti culinari e sfilate. Un programma nutritissimo che, ogni giorno, s'aprirà alle 17,30 per finire alle 23,30 tranne il sabato e la domenica che avranno orario dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 23,30.

Sempre nella giornata di sabato, prima dell'inaugurazione si terrà alle 16,30 una sfilata per le vie della città con il Gruppo folkloristico Abruzzese, la Banda musicale Ana di Pinerolo e il Gruppo Estello Aubanenco di Aubagne (Francia). In serata lo stesso gruppo offrirà un programma di musica popolare occitana.

Centenario ritorna al paese natale

San Pietro Val Lemina, piccolo comune montano a ridosso di Pinerolo, festeggerà venerdì un cittadino centenario emigrato in Francia a Caissargnes, nella Camargue.

Giuseppe Ughetto, nato il 27 gennaio 1881, e vissuto nel paese natio fino al 1961 svolgendo l'attività di agricoltore. A 81 anni si è trasferito nel Sud-Est francese dove si è guadagnato l'affetto della popolazione che recentemente lo ha festeggiato per il traguardo dei 100 anni. Ogni estate l'arzillo vecchietto ritorna a San Pietro Val Lemina per incontrare parenti e conoscenti.

L'amministrazione comunale ha organizzato in suo onore un ricevimento che si concluderà con uno spettacolo bandistico-folcloristico.

INDIRIZZI UTILI

ANALISI MEDICHE SOLFERINO, via Davide Bertolotti 1 - Convenzionato, tel. 532.365.
CENTRO GINECOLOGICO PREVENTIVO, c. Vittorio 40, tel. 543.671.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
ABBIGLIAMENTO Grazia bimbi, da 0 a teen-ager, via Garosso 23.
MAGAZZINI Donna Confezioni, prezzi pazzi, aperti agosto V. Monginevro 83.
TEMA MODA Abbigliamento e calzature uomo donna. Via Frejus 13, tel. 441.177.
TWENTY DOLLARS - Boutique uomo donna, via Frejus 98, tel. 331.465.
ALDO parrucchiere per signora - Estetica, via Cibrario 17, tel. 534.949.
BEAUTS' COIFFEUR MASSIMO - Nuovo Centro Estetica. Via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO parrucchiere per signora, c. Vittorio 25, tel. 680.068.
GIANNI TOMA coiffeur, c. Orbassano 229, tel. 393.632. Aperto.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, v. Artisti 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERA per signora Silvana, c. Raffaello 5, tel. 683.234. Aperta agosto.
PARRUCCHIERE uomo, corso G. Ferraris 35 (largo Monumento), tel. 518.119.
YOUNG BEAUTY salone estetica e parrucchiere uomo e signora, corso Vinzaglio 3, tel. 545.979.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, telef. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA, tel. 760.517, via Cibrario 47. Aperto anche sabato e domenica. Riparazione protesi.
DENTISTA, c. G. Cesare 53 terr., orario 16.30-19.30, tel. 859.853.
COL-FER «Hobby fai da te» via Bibiana 111 - colori, ferramenta, materiale elettrico, telef. 296.588.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV - Manigameli, c. Regina M. 233, tel. 749.7705. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telef. 852.505, aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI JUCCI «la mia floraia», via Cibrario 44, tel. 596.676 e 582.389.
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis, tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
VOGLIOTTI FIORI, via Carnaia 2.
OROLOGERIA Majer, via Po 24, oreficeria argenteria, sveglie pile. Sempre aperti.
PARATI RINO, v. Torino 66, telefono 932.278 S. Ambrogio (To).
PIZZERIA Ristorante La Tettoia, via Stefano 22, telef. 386.095 (aperto fino alle 2).
RASPINO MOBILI USATI, via Fr. Cirio 2, telefono 287.360.
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142, tel. 322.555. Servizio immediato.
VENEZIA A TORINO, articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, telefono 539.7000.
ELETTRICISTA riparazioni, telefono 931.1842.
TV riparazioni ogni marca, telefono 335.8155.
IDRAULICO riparazioni urgenti e manutenzione, tel. 331.331.
IDRAULICO tappeniste elettricista lavatrici, riparazioni. Tel. 547.017.
IDRAULICO tappeniste, tel. 335.8317.
PRONTOCASA riparazioni. Telefono 533.502.
AUTORIPARAZIONI, v. Candiolo 14/3.
AUTORIPARAZIONI E GOMMISTA, via Somis 7.
AUTORADIO ELETTRAUTO, corso Palermo 94, tel. 235.788.
ELETTRAUTO, via Juvarra 9/C, telefono 539.015.
ELETTRAUTO, via Ormea 90, telefono 682.520.
ELETTRAUTO, via Belfiore 38, telef. 680.240.
ELETTRAUTO via Tenivelli 3, telef. 753.300.
GOMMISTA, c. Palermo 97/H, telefono 280.677.

echi di cronaca

Istituto Parificato Dante Alighieri Liceo Linguistico
legalmente riconosciuto con professori di madre lingua. Casella Torinese, via Circonvallazione 7, telef. 991.004 - 991.254

TV riparazioni fidate Teleexpress tel. 585.005
i migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color. 8-22 anche festivi.

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Espos. Str. del Fortino 34, Torino. Visibili ambientate, camere da letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Divisette - Via Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21) tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!

TV Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. 732.981
758.968. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero. 8-22.

Barovero dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Professionalità ed esperienza garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

Oggi il Coreco si pronuncia sul progetto definitivo Rivoli-Porta Nuova

Saranno sacrificati al metrò leggero trecentonove alberi di corso Francia?

Un gruppo di cittadini, in un esposto, accusa il Comune di «eccesso di potere per irrazionalità», anche a causa delle «barriere» che spaccherebbero in due la grande arteria

Non c'è pace per il *metrò*: dopo la contestazione preliminare dei liberali (*il treno in corso Vittorio*) e quella postuma degli abitanti di corso Toscana (che lamentano il quartiere *segato* dai prodromi, della linea 2), un gruppo di cittadini di corso Francia e delle zone limitrofe spara un'ulteriore bordata contro la metropolitana leggera, accusando il Comune di «*eccesso di potere per manifesta irrazionalità*».

Questa volta la battaglia si trasferisce sul piano legale con un esposto presentato il 21 agosto al Comitato regionale di controllo (Co.re.co.) che proprio oggi dovrebbe esaminare la delibera del consiglio comunale relativa al progetto definitivo della linea 1, RivoliPorta Nuova. Parallelamente, nel tratto di corso Francia compreso fra piazza Massaua e piazza Bernini? si incominciano a raccogliere firme contro il passaggio in superficie del *metrò* e contro il conseguente spostamento (ma secondo alcuni «*abbattimento*») di 309 alberi di alto fusto. I cittadini sono invitati a firmare presso negozi, bar e portinerie della zona.

Nell'esposto al Co.re.co., preparato dagli avvocati Barosio e Chiusano, si dice che il percorso in superficie della metropolitana nel tratto che va dal cavalca-ferrovia Torino-Modane a piazza Bernini «*è del tutto irrazionale*». Ciò perché comporta il «*disassamento*» di corso Francia, causando l'abbattimento di un lungo filare di alberi (2800 metri).

Gli autori dell'esposto non credono infatti allo «*spostamento*» delle alberate come è previsto nel progetto approvato dal Comune e temono un taglio indiscriminato del verde cittadino, già minacciato dagli inquinamenti e dalle malattie. Ma non è solo questo a preoccuparli: il passaggio del *metrò* leggero comporta la costruzione di due alte barriere su tutto il percorso, «*rendendo estremamente difficoltoso e pericoloso l'attraversamento del corso e le comunicazioni fra i due lati della strada. Comunicazioni* — si sostiene nell'esposto — *importantissime dal punto di vista commerciale ed economico*».

Il filare Nord, tra piazza Bernini e piazza Massaua (2800 metri) sarebbe abbattuto o rimosso

Altri due elementi vengono messi in evidenza dagli «*amici degli alberi*». Primo: se l'orientamento urbanistico è di sviluppare la città lungo il corso Francia, perché intralciare tutte le comunicazioni che dovranno gravitare proprio su questo asse? Secondo: il percorso in superficie «*reca gravissimo pregiudizio estetico ad un corso che è fra i più lunghi d'Europa e che costituisce la principale via d'ingresso a Torino per chi proviene dalla Francia*».

Al contrario, con il passaggio in sotterranea, e la sparizione delle linee tranviarie 6 e 3, si recupererebbe circa un terzo della carreggiata, utilizzabile in vari modi, dai parcheggi in avanti. L'esposto rimette in discussione un punto estremamente controverso del *metrò* sulla cui *leggerezza* (cioè rapporto superficie-galleria) sono rimasti alcuni seri dubbi, a cui fanno da contraltare inconfutabili considerazioni economiche. A questo punto resta una domanda: riusciranno, i difensori di corso Francia, a salvare la pelle (o meglio la corteccia) di 309 alberi?

g. b.

Festival Pianese '81. Ultimo giorno oggi, a San Raffaele Cimena, della festa in onore di San Bernardo: ore 15, gara bocciofila a baraonda; ore 16, incontro di calcio e gara di tiro alla fune; ore 21, chiusura con il «Clarino della Romagna e la sua orchestra».

Per un lieve guasto a Trofarello

Treni per il mare bloccati tre ore

La caduta di un filo elettrico ha isolato tutta la linea - Molti disagi per i passeggeri

Tre ore d'interruzione del traffico ferroviario fra Torino, la Riviera Ligure e l'Emilia Romagna, per un guasto alla stazione di Trofarello. L'inconveniente ha bloccato numerosi treni che tornavano dai luoghi di villeggiatura con gravi disagi per i passeggeri. Il guasto è avvenuto alle 12, quando un filo che fornisce energia elettrica ai locomotori si è rotto, interrompendo l'erogazione della corrente su un gran tratto della linea.

Tutti i convogli in partenza da Porta Nuova per Asti, Alessandria, Genova, Roma, Savona e Ventimiglia sono stati bloccati in stazione e hanno potuto ripartire solo alle 15. Gli altri convogli diretti a Torino e provenienti da Alessandria sono stati fermati ad Asti; quelli della Riviera di Ponente (Savona) hanno dovuto attendere a Carmagnola e Savigliano.

Dopo tre ore di lavoro le squadre addette agli impianti elettrici hanno riparato il guasto e il traffico è ripreso normalmente, ma la situazione si è normalizzata solo in serata.

★ Maurizio D'Antona, 20 anni, via Leini 52, in vacanza a Diano Marina, è rimasto ferito in un incidente. Non si sa nulla sulla dinamica perché il D'Antona è stato portato al pronto soccorso da passanti che l'avevano trovato ferito sul bordo della strada.

Il ragazzo presentava numerose ferite su tutto il corpo un trauma cranico

In pochi minuti assaltano 2 uffici

Tre giovani, probabilmente appartenenti alla stessa banda, hanno rapinato ieri mattina nel giro di pochi minuti, gli uffici postali di Oglianico e San Ponso, due centri a pochi chilometri di distanza. A San Ponso ha agito un rapinatore solitario presentatosi davanti al vetro di sicurezza agitando una lettera che aveva tutto l'aspetto di una raccomandata da spedire. La titolare dell'ufficio, Renata Bongetto, di 48 anni, ha aperto senza sospetti, ma dalla tasca del «cliente» è spuntata una rivoltella.

Poco dopo a Oglianico, vicino a Rivarolo Canavese, un altro giovane ha imitato il «collega». All'interno dell'ufficio postale, oltre alla reggente, Battistina Ellena, 23 anni, c'erano l'impiegato Dionigi Bertot e la portalettere del paese Daniela Giovannini di 26 anni. Il rapinatore è fuggito su un'auto verde dov'era atteso da un complice. Il bottino è piuttosto povero: seicentomila lire.

Ragazzo di 17 anni «risucchiato» e ucciso dall'ingranaggio di una macchina agricola

In una tenuta di Leinì - La vittima, che abitava a Cavour, stava lubrificando il motore

Tragico incidente sul lavoro in un'azienda agricola di Leinì: ieri mattina, poco dopo le 8, un ragazzo di 17 anni, Ugo Bonansone, abitante a Cavour in via Paschere 69, è stato dilaniato da una macchina che serve per togliere i sassi dai campi arati.

Da oltre un anno, il ragazzo lavorava come salariato agricolo nell'azienda di Maggiorino Senestro in via Roveglia 72 a Leinì, che commercia in foraggi e svolge attività per conto di terzi con macchine agricole particolari. «*Un ragazzo di buona volontà, sempre pronto a darsi da fare*» dicono di lui gli amici.

Ieri nella cascina si trovavano solo Ugo Bonansone con il figlio tredicenne del titolare dell'azienda, Alberto, e un altro dipendente, Filippo Bertello, 32 anni, abitante a Buriasco, che alle 8 era già all'opera sui campi. Il titolare Maggiorino Senestro s'era allontanato per sbrigare una commissione in paese. Il padre di Ugo, Francesco, anch'egli dipendente del Senestro, non si era potuto recare al lavoro con il figlio per stare vicino alla moglie ammalata.

La tragedia s'è compiuta in un attimo. Ugo sapeva che il suo datore di lavoro avrebbe voluto provare, al suo rientro nella cascina, una nuova macchina molto sofisticata che serve per eliminare i sassi automaticamente dal terreno arato. Accanto a lui c'era Alberto, forse erano entrambi incuriositi dal nuovo attrezzo. All'improvviso il diciassettenne prende una decisione: «*Mentre non ho niente da fare proro a lubrificare gli ingranaggi*» avrebbe detto al suo compagno.

Ha acceso il motore, le pale hanno incominciato a girare. Ugo ha infilato un braccio con il lubrificante tra le lame in movimento. La macchina è stata più veloce di lui. Prima che avesse il tempo di ritrarsi, una pala l'ha afferrato e trascinato dentro gli ingranaggi dilaniandone il corpo.

Alle sue grida, Alberto Senestro è corso a dare l'allarme. Arriva Filippo Bertello che chiede aiuto a un agricoltore vicino, Antonio Mangano. Il ragazzo è prigioniero tra le lame, il corpo orrendamente straziato. Con cautela, i due uomini riescono a far fare un giro indietro al motore e a liberare Ugo.

A sirene spiegate un'ambulanza si dirige all'Astanteria Martini di largo Gottardo nel tentativo di salvare il giovane, ma per lui non c'è più nulla da fare.

★ E' morto alle Molinette il decoratore Silverio Tissino, 52 anni, originario di Buia (Udine), abitante a Rivoli, via Piai. Il 4 agosto, mentre su un pulmino 600 percorreva la tangenziale, si era scontrato con un autotreno.

Moto contro auto un ragazzo morto

Un ragazzo di 13 anni, Luciano Venturetti, di Susa, frazione San Giuliano, è morto, al Centro di rianimazione del Martini di via Tofane, dopo 18 giorni di coma, per fratture al cranio e agli arti. Il 6 agosto, in ciclomotore, percorreva la strada statale 25; all'altezza del chilometro 50, svoltando a sinistra, forse per imboccare una strada campestre, si era scontrato con una Renault.

★ Caduto dalla Vespa, a Villarfocchiardo, dove abita in via Umberto I 64, Roberto Dovis, di 21 anni, è in coma, per trauma cranico, alle Molinette.

Quattro miliardi per Prà-Catinàt

Il commissario di governo per il Piemonte ha comunicato alla Regione che è stata vistata la legge che destina l'ospedale di Prà-Catinàt, a fini socio-assistenziali per chi necessita di soggiorni in località climatiche. L'amministrazione regionale contribuirà alla ristrutturazione del complesso con 4 miliardi da stanziarsi nei bilanci '81-'82-'83.

«Pane benedetto»

Festa patronale a Fenestrelle stamane, con una solenne funzione religiosa in onore del Santo Patrono, Luigi IX di Francia. In omaggio alla tradizione nel corso della messa, ore 10,30, ci sarà la distribuzione del «pane benedetto». Subito dopo, alle 11,30, presso il bar Clapier di piazza Cappuccina sarà offerto un rinfresco, al quale parteciperanno gli abitanti della cittadina e i villeggianti.

I programmi delle televisioni private

RAI 3 REGIONALE — Ore 19,15-19,45 Breve incontro con il canzoniere Cecilia, recital femminile di tradizione e temi folcloristici-popolari. Segue Grazia ricevuta, inchiesta nel mondo complesso degli ex voto contadini.

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — 12,30 e 19 Don Chuck; 13 **«L'astronave atomica del dott. Quatermass»**; 14,30 Fantastico; 15,30 **«Due gangster a est di Bora Bora»**; 17 e 20 Gli antenati; 17,30 **«Cavalieri senza terra»**; 19,45 notiziario; 20,30 **«Scacco alla mafia»**; 22 Storia della bossa nova; 23 **«Io sono Bruce Lee la tigre ruggente»**.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 13,30 Boys and girls scouts; 14 **«Mi vedrai tornare»** con Gianni Morandi; 16 **«Vivo per la tua morte»** con Steve Reeves; 17,30 Ryu; 18 Grizzly; **«Un novellino piccolo»**; 19 Simon Templar; **«Una romantica vedovella»**; 20 e 23,20 Havoc; **«I terremotati»**; 20,30 Arsenio Lupin; **«La cassaforte di madame Imbert»**; 21,30 **«Sì, signor generale»** con Susan Hayward e Kirk Douglas; 23,45 **«La nipote Sabella»** con Tina Pica, Renato Salvatori e Sylva Koscina.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — 13,45 **«Pugni dollari e spinaci»** con Maurizio Arena e Gordon Mitchell; 18,30 Mixage; 20,15 **«Anastasia l'ultima figlia dello zar»** con Charlie Chaplin, Lilli Palmer e Jvan Desny; 22 telefilm; 22,30 **«Tre superman a Tokyo»**; 24 Strip; 0,15 **«Le pillole del farmacista»**.

TELE STUDIO TORINO (24-45 Uhf) — 11 **«Anno 79 distruzione Ercolano»** con Brad Harris e Susanne Paget; 12,30 Music show; 13,30 e 18,30 L'ispettore Bluey; 15 Pomeriggio con; 17,15 Felix; 18,10 Aspettando papà; 20,30 **«Tecnica per un massacro»**; 22,15 **«I lancieri del deserto»** con Guy Madison e Rory Calhoun; 24 **«L'isola delle salamandre»** con Phillis Davis ed Ella Edwards.

STUDIO NORD (28-39-43-51-56 Uhf) — 19 I Buford files; 19,30 **«Giuliano dei Medici»**; 21 **«Il ponte sull'universo»**; 22,30 **«Le francesi si confessano»**.

RTA (31-35-62 Uhf) — 17 Butch Cassidy; **«Operazione pappagallo»**; 17,30 **«Diane Richie ha paura»**; 19 Sport; 19,30 Maude; **«Arriva Arthur»**; 20 Lady gomma; **«Il drago del lago nero»**; 20,30 Chips; **«Alti e bassi»**; 21,30 Il caso Lindberg; 23 Love Boat; **«L'atroce reato»**.

FLASH TV (39-26 Uhf) — 18 **«Un uomo in vendita»** con Richard Harris e Romy Schneider; 19,45 Folk Polonia; 20,45 Baseball; 22,10 **«The indian la prova del coraggio»**.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — 9 **«Soldati e capelloni»**; 10,30 **«Comisi d'amore»**; 12 Charlotte; 12,15 Sabra, minoranze etniche; 12,45-16,50-19,25-23,25 Grp flas; 13 e 17,35 Principessa Zaffiro; 13,35 e 18,30 L'oro di Hunter; 14,15 **«Spionaggio a Gibilterra»**; 15,45 Malù donna; 17 e 20 Get smart; 19 Problema salute; 20,35 **«Un ladro in paradiso»**; 22,20 Carga pesada; 23,50 Top secret strip; 23,55 **«Il delitto del diavolo»**; 1,30 **«Il terrore sull'isola dell'amore»**; 3 **«Un angelo per Satana»**; 4,30 **«Ondata di piacere»**; 6 **«I maanadieri»**.

RETE MANILA 1 (44-37 Uhf) — 10 **«Nick Carter non perdona»** con Eddie Costantine; 11,30 **«Ho vissuto una sola estate»**; 13 **«La scure di guerra del capo Sioux»** con Buster Crabbe; 15 **«Marinai a terra»** con Mickey Rooney; 17 **«I pirati della Malesia»**; 18,30 Voglia d'estate; 20,30 **«Entrate senza bussare»**; 22 **«Scherzi da prete»** con Lino Toffolo e Pippo Franco; 23,30 **«Il vizio ha le calze nere»**.

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 19,30 Musica estate; 20,15 Don Chuck; 20,50 film; 22,35 **«Le spie uccidono a Beirut»** con Richard Harrison e D. Boschero.

TELESUBALPINA (46 Uhf) — 20 Nakia Nakia; 21 **«Gli ammutinati dello spazio»**.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 13 **«Una giornata di Ivan Denisovich»**; 14,30 e 18,30 Buford files; 15,30 **«Fuori uno sotto l'altro»** con A. Scott e G. Hilton; 17 film; 19,30 **«Un dollaro di fuoco»**; 21 **«Licenza premio»** con Nino Taranto e Carlo Croccolo; 22,30 **«Fuga senza scampo»** con Sylvester Stallone; 0,15 **«Il compromesso erotico»** con Pupo De Luca.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 12 e 20 Shane; 13 calcio brasiliano; 14 e 19 Police Surgeon; 14,40 Fiabe; 18,30 Guida alla sopravvivenza; 19,40 e 23,40 Videonotizie; 21 **«La vedova elettrica»**; 22,40 Medical center; 24 Scacco matto.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 18,30 film; 20 Servizi speciali; 21 film.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10,30 e 17,30 Doris Day show; 11 **«L'erede di Robin Hood»**; 12,30 Piazza grande; 14 e 20 La volpe dall'anello d'oro; 14,30 e 18 I magnifici quattro; 15 e 23 Bonanza; 18,30 Concerto; 19,30 e 24 Gazzettino; 21,30 **«Gli occhi freddi della paura»** con Giovanna Ralli; 0,30 **«Spionaggio a Casablanca»**.

ANTENNA NORD (58-41-25 Uhf) — 10,30-16-22,10 Perry Mason; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 e 19 Love american style; 13,30 e 20 Candy Candy; 14 e 19,30 Batman; 14,30 **«Teresa Venerdì»** con Vittorio De Sica e Anna Magnani; 20,30 **«L'uomo che scelse se stesso»** con Roger Moore e Hildegard Neil; 23 Meduse; 23,30 **«Valeria ragazza poco seria»** con Maurizio Arena e Gabriella Pallotta.

TELECITY (63-47-54 Uhf) — 10 Mattinata allo studio 2; 12 e 19 Lassie; 12,45 **«L'uomo che ride»**; 14,30 Ironside; 15,30 e 18,30 Sos squadra speciale; 16 **«Il clan della rapina»**; 19,30 Lucy e gli altri; 21 Giochi in piscina; 24 **«Mai più dolce sorella»**.

una bella figura...
... ecco cosa vogliamo farvi fare

CAMET
di
ALGOZZINI
Abbigliamento uomo e signora
Via Garibaldi 10 bis
Torino
Tel. 542.518